

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro n. 328/2019.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 8 del 13.01.2020 la Sindaca metropolitana ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro n. 328/2019";

con sentenza n. 328/2019, pubblicata il 21.02.2019, la Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, nella causa civile in grado di appello iscritta al n. 295 del Ruolo Generale Affari Contenziosi dell'anno 2015 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'ex dipendente Sig. U. F., ha rigettato l'appello proposto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale avverso la sentenza del Tribunale di Roma - Sezione Lavoro n. 7176/2014, che aveva condannato l'Amministrazione al pagamento, in favore del Sig. U. F., a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale da demansionamento illegittimo dal giugno 2002 al dicembre 2004, della somma di € 31.000,00, oltre alla maggior somma tra rivalutazione istat ed interessi legali fino al soddisfo e alla rifusione, in favore del medesimo, di un quarto delle spese di difesa, liquidate in € 5,00 per spese e € 4.000,00 per compensi, oltre S.F., IVA e c.p.a.;

con la suddetta sentenza n. 328/2019, la Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, nel rigettare l'appello, ha dichiarato compensate in ragione di 1/3 le spese di lite, condannando l'Amministrazione a rifondere in favore del Sig. U. F. i rimanenti 2/3 da computarsi sull'intero importo di € 3.307,00 oltre rimborso al 15%, IVA e c.p.a.;

in esecuzione della citata sentenza n. 328/2019 della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, il Servizio 1 del Dipartimento I, con determinazione dirigenziale R.U. n. 4309 del 31.10.2019, ha provveduto a disporre, in favore dell'ex dipendente U. F., la somma complessiva di € 2.636,78 (di cui € 2.204,67 per spese di lite, € 330,70 per spese forfettarie (15%) e € 101,41 per c.p.a. (4%)), imputando la relativa somma su Miss.: 1 – Progr.: 11 – Tit.: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 Obiettivo 19096 anno 2019 (impegno n. 103326/1);

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, in quanto derivanti dal provvedimento giudiziale esecutivo sopraindicato, per l'importo complessivo di € 2.636,78;

Viste:

la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 27/SEZAUT/2019/QMIG recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

la circolare prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto “Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.”;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.01.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio I “Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano” del Dipartimento I “Risorse Umane e Qualità dei Servizi” Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento I, “Risorse Umane e Qualità dei Servizi” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lett. a) del comma 1 dell’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro n. 328/2019, per un importo pari ad € 2.636,78 (di cui € 2.204,67 per spese di lite, € 330,70 per spese forfettarie (15%) e € 101,41 per c.p.a. (4%) in favore dell’ex dipendente U. F.;

2. di dare atto che la somma sopra indicata, conseguente a debiti fuori bilancio, trova imputazione come segue:

€ 2.636,78 su Miss.: 1 – Progr.: 11 – Tit.: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 Obiettivo 19096 anno 2019 (impegno n. 103326/1);

3. di dare atto altresì che il Servizio 1 “Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano” del Dipartimento I “Risorse Umane e Qualità dei Servizi” provvederà ad inviare il presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23 comma 5 legge 289/2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.